



SERVIZIO PATRIMONIO E AFFARI GENERALI
Ufficio Acquisti

DECISIONE A CONTRARRE n. 8 del 13/06/2024

OGGETTO: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, per servizio di lavaggio, pulitura a mano e restauro di tappeti.

Procedura n. 7 del 30/04/2024

CIG B1DB656413

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ACQUISTI

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO, in particolare, l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale ACI nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. n. 101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n. 125/2013 come integrato dall'art. 50, comma 3-*bis* del D.L. n. 124/2019, convertito nella Legge n. 157/2019;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 e modificato, per ultimo, dal Comitato Esecutivo dell'Ente con deliberazione del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2024-2026 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2024, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 e, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione"



VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, co.1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il *budget* annuale per l'anno 2024, composto dal *budget* economico e dal *budget* degli investimenti e dismissioni;

VISTO il *budget* di gestione per l'esercizio 2024, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

TENUTO CONTO che, con determinazione n. 3961 del 23 novembre 2023 il Segretario Generale ha stabilito che i dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della sede centrale possono essere delegati dai Dirigenti generali ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi centri di responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget;

VISTA la nota prot. 3214 del 26 agosto 2021, con la quale la sottoscritta è stata assegnata al Servizio Patrimonio e Affari Generali per l'assunzione di un incarico di livello dirigenziale non generale;

VISTO il provvedimento prot. n. 776 del 30 agosto 2021, con il quale la Responsabile dell'Unità di Progettuale a carattere temporaneo denominata "Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI" (di seguito "UPCA") ha conferito alla sottoscritta l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione dell'Ufficio Acquisti per il periodo 1°settembre 2021– 31 agosto 2024;

VISTA la determinazione del Responsabile UPCA n. 61 del 15 dicembre 2023, con la quale è stata conferita alla sottoscritta la delega ad adottare, nei limiti stabiliti con la citata determinazione del Segretario Generale n. 3961, atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget, assegnate al Centro di Responsabilità "Servizio Patrimonio" – Unità Organizzativa Gestore n. 1101 – CdR 1100, e rientranti nell'ambito delle funzioni e competenze dell'Ufficio Acquisti;

VISTO che, in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante la delega al Governo in materia di contratti pubblici, in data 1° aprile 2023 è entrato in vigore il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (il nuovo Codice dei Contratti Pubblici), le cui disposizioni hanno acquisito efficacia dal 1° luglio 2023;

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto all'Anagrafe delle stazioni appaltanti di cui all'art. 33 ter del D.L. n. 179/2012 con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/90 s.m.i. e l'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, in merito alla nomina del responsabile unico di progetto (RUP), con particolare riferimento agli



affidamenti di appalti pubblici;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 s.m.i., per ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n.145, il quale stabilisce che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs.n.165/2001 s.m.i., sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi di valore pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto del valore della soglia comunitaria, attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21 novembre 2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTA la necessità manifestata dagli Uffici dei vertici dell'Ente di provvedere al lavaggio, pulitura e restauro di n. 17 tappeti persiani ed orientali di pregio di varie dimensioni di proprietà dell'Ente e allocati in ambienti di rappresentanza;

RITENUTO, considerato il valore economico dei tappeti stessi oggetto di trattamento, di interpellare un operatore economico specializzato nel settore merceologico di riferimento in possesso di comprovata esperienza anche in materia di restauro;

VISTA l'offerta formulata il 28/04/2024, prot. N. 445/24 del 30/04/2024, dalla ditta Arian Carpets di Arafati Massoud, con sede in Via Contaiano n. 42/c – 01028- Orte (VT) P.IVA 01367760566 CF: RFTMSD58C21Z224T e con domicilio fiscale in Via Molegnano, 21/B – Orte Scalo (VT), pari a complessivi € 4.068,00 oltre IVA, di cui € 3.518,00 oltre IVA per il doppio lavaggio e pulitura a mano e € 550,00 oltre IVA per il restauro nodi, ferma frange, ricostruzione bordi ecc.;

VERIFICATO a seguito di istruttoria che i prezzi offerti sono in linea con i valori di mercato;

PRESO ATTO che il DURC prot. INPS_41128643, con validità fino al 25/09/2024 attesta che l'operatore economico in argomento risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare l'art.3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari ed il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che il sistema dell'ANAC ha attribuito alla presente procedura il numero di CIG: B1DB656413;



DATO ATTO che la spesa del presente affidamento diretto è contabilizzata sul Conto di Credito n. 410718001– “Spese di pulizia”, assegnato al Servizio Patrimonio e Affari Generali, quale Unità Organizzativa Gestore 1101, CdR 1100;

DETERMINA

sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante della presente determinazione:

- di affidare, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023 alla ditta “Arian Carpets di Arafati Massoud” , con sede in Via Contaiano, n. 42/c – 01028- Orte (VT) P.IVA 01367760566 CF: RFTMSD58C21Z224T e con domicilio fiscale in Via Molegnano, 21/B – Orte Scalo (VT), il servizio di lavaggio, pulitura e restauro di n. 17 tappeti persiani ed orientali di pregio di varie dimensioni di proprietà dell'Ente e verso l'importo complessivo di € 4.068,00, oltre Iva, oltre oneri della sicurezza pari a € 0,00;
- di contabilizzare la relativa spesa complessiva di € € 4.068,00, oltre Iva, nell'apposito conto del competente budget di gestione assegnato, per l'anno 2024, al Servizio Patrimonio e Affari Generali, Conto Costo 410718001– “Spese di pulizia” - Unità Organizzativa Gestore n. 1101- CDR 1100.

Di dare atto che è stata verificato in capo all'affidatario la regolarità contributiva della ditta “Arian Carpets di Arafati Massoud” tramite piattaforma dedicata: DURC prot. INPS_41128643, con validità fino al 25/09/2024 ed è stata acquisita la dichiarazione di non inconfiribilità all'incarico ai sensi degli artt. 94 e 95 del dlgs 36/2023 ed è in possesso della idoneità professionale necessaria allo svolgimento dell'incarico.

Di dare atto che l'affidamento in oggetto è sottoposto a condizione risolutiva nel caso di non permanenza dei requisiti richiesti in capo e previsti dalla normativa vigente.

Di stabilire che il pagamento della fornitura verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, e precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico.

Di attestare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta, in qualità di RUP, non si trova in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.; che non si trova in situazioni di conflitto di interessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici e di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Di nominare Direttore dell'esecuzione la signora Geraldine Ihrig, la quale, fermo restando quanto previsto dall'articolo 16 del codice dei contratti pubblici dovrà astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale, avrà cura di provvedere agli adempimenti relativi al coordinamento, alla direzione, al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto ed al pagamento dei corrispettivi, comunicando al Rup eventuali contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possano influire sull'esecuzione del contratto.

Di disporre che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.



Di dare atto che il sistema dell'ANAC ha attribuito alla presente procedura il numero di CIG: B1DB656413 e che, in ragione dell'importo di spesa previsto, in base alla delibera n.1174 del 19 dicembre 2018, sono escluse dall'obbligo del versamento della contribuzione dovuta ad ANAC dalle stazioni appaltanti e dagli operatori economici le procedure per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore ad € 40.000.

IL DEC

f.to Geraldine Ihrig

Il Dirigente

f.to Patrizia Borlizzi